

21/10/08

## In Val di Cornia con Valentina Rossi



**L'azienda Gualdo del Re, della famiglia Rossi, vanta ventitre ettari di vigne, una vasta gamma di etichette e tutti i profumi della Val di Cornia.**

Valentina è solare nel dialogo, le parole per la sua azienda e per il vino traspirano passione, esperienza e lungimiranza commerciale; vista la notevole pressione fiscale che l'Italia sta attraversando, abilmente Valentina riscuote successo anche all'estero dove le vendite vengono gestite in prima persona e sono frutto di una attenta analisi di mercato.

Ci confida che in Italia le regioni a dare una maggiore soddisfazione economica sono la Liguria, il Piemonte, la Lombardia e da quando si è trasferita a Pomezia anche il Lazio. Crede che la Val di Cornia non abbia raggiunto ancora piena espressione poiché le aziende sono poche e la distribuzione non è ampia, quindi la qualità organolettica del prodotto non può essere riconosciuta, forse anche perché "Suvereto" è un nome più noto di "Val di Cornia" e sarebbe una mossa intelligente cambiare la DOC in modo da comunicare in maniera più efficace il vino all'interno della bottiglia.

Non prevede un bel futuro per il vino italiano, infatti crede che le soddisfazioni più grandi per ora si possono ricercare nei mercati esteri, soprattutto nell'Asia. Ma è tempo di pensare al presente, aggiunge, per la Val di Cornia bisognerebbe rivolgere una particolare attenzione nella competenza e nella preparazione della commissione della Camera di Commercio, e far capire che quel ruolo è di fondamentale importanza per determinare il merito e la qualità.

Per ora non ha intenzione di espandersi con l'azienda ed è soddisfatta con quello che fa, riversando una maggior cura nella vendita al mercato estero e confidando molto nella Cina. Il vino lo conosce da quando ha imbottigliato per la prima volta col papà, a due anni, oggi tutto si tramuta in un modo di essere, nel carattere viticolo di una donna che ha sempre respirato questi terreni e queste realtà.

Fa infatti parte dell' "Associazione Donne Del Vino" e quando gli chiediamo dove percepisce femminilità in un vino non esita a rispondere: "l'eleganza!...è l'eleganza di un vino equilibrato che determina il buon gusto, il buon gusto è una grandissima espressione di femminilità!"

**Raffaele Rendina**, [rendina@oliovinopeperoncino.it](mailto:rendina@oliovinopeperoncino.it)